

Firenze, 1° luglio 2010

Prot. nr. 11/SL/M.G.

Alla Dr.ssa **Maria Grazia Grazioso**
Direttore della Casa Circondariale
"M. Gozzini" di Firenze

e, p.c.: Al Sig. **Francesco Oliviero**
Vice Segretario Regionale S.A.P.Pe.
della Toscana – Firenze -

Oggetto: **Casa Circondariale "Mario Gozzini" – Utilizzo personale reperibile.**

Questa O.S., con la presente vuole evidenziare alla S.V. le problematiche e soprattutto le lamentele del personale di polizia circa il proprio utilizzo durante i turni di reperibilità.

I criteri generali della reperibilità sono disciplinati dall'art. 12 ANQ c. 2 il quale recita che: *"i turni di reperibilità sono stabiliti per fronteggiare improvvise esigenze legate al mantenimento dell'ordine, della disciplina e della sicurezza degli istituti, ovvero per esigenze di funzionalità istituzionali in relazione ai seguenti criteri generali: a) volontarietà; b) rotazione; c) specifica esperienza professionale nel servizio da garantire."*

A parere di questa sigla e in considerazione della norma vigente la quale prevede "improvvisi esigenze" non può trovare condivisione il ricorso ai "reperibili", come avviene oggi nell'Istituto, per avvicendamenti del personale al fine della fruizione MOS durante i turni pomeridiani o per le procedure di apertura e chiusura dei detenuti semiliberi.

Tali attività non rivestono né un grado di eccezionalità o tantomeno possono essere definite imprevedibili, ma sono da considerarsi ordinarie e dovrebbero essere previste nell'organizzazione del lavoro.

Infine, considerato che i criteri generali per la programmazione dei turni di reperibilità rientra tra le materie di natura negoziale tra le parti, art. 24 comma 5 – lettera h) del DPR 18 giugno 2002 nr. 164, questa sigla richiede di sospendere detta programmazione e convocare le OO.SS.

Certi di un positivo riscontro della presente, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Segretario Locale del S.A.P.Pe.
Salvatore Perticone

